

J.E. 9

IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione viene affissa il 17 MAR. 2008 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni

## PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 165 del 14 MAR. 2008

Oggetto: Tribunale di Benevento- Sez. Lavoro- Ricorso Martone Grazia c/ Provincia Bn - Ratifica atti e autorizzazione a stare in giudizio.

L'anno duemilaotto il giorno quattordici del mese di MARZO presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- |                              |                   |                |
|------------------------------|-------------------|----------------|
| 1) On.le Carmine NARDONE     | - Presidente      | _____          |
| 2) dott. Pasquale Grimaldi   | - Vice Presidente | _____          |
| 3) rag. Alfonso CIERVO       | - Assessore       | <u>ASSENTE</u> |
| 4) ing. Pompilio FORGIONE    | - Assessore       | <u>ASSENTE</u> |
| 5) Dott. Pietro Giallonardo  | - Assessore       | _____          |
| 6) Dott. Giorgio Carlo NISTA | - Assessore       | _____          |
| 7) Dr. Carlo PETRIELLA       | - Assessore       | _____          |
| 8) geom. Carmine VALENTINO   | - Assessore       | _____          |

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA  
IL PRESIDENTE *Carmine Nardone*

### LA GIUNTA

**Premesso** che con ricorso notificato il 11/01/08 la sig.ra Martone Grazia adiva il Tribunale Lavoro Bn per il riconoscimento della posizione organizzativa ricoperta oltre il pagamento del compenso economico e la condanna al risarcimento dei danni; ;

**Con** determina n. 150/08 si procedeva alla costituzione nel giudizio in premessa;

**Rilevato** che in virtù di recente orientamento giurisprudenziale della Corte di Cassazione, in interpretazione del dispositivo di cui all'art.50 T.U.E.L. e con espresso richiamo in motivazione a precedente normativa (art.36 legge 142/90), e pure in presenza delle attribuzioni dirigenziali di cui all'art.107 del medesimo T.U.E.L., si ritiene sussistere la rappresentanza giudiziale dell'Ente in capo al Presidente della Provincia;

**Ritenuto** per tali motivi procedere al conferimento dell'autorizzazione a stare in giudizio al Presidente della Provincia nel contenzioso di cui in premessa e ratificare gli atti di costituzione in giudizio dell'Ente adottati con determina n. 150/08;

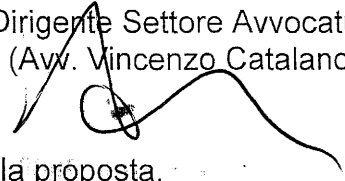
SEGRETERIA

1/11/08  
3/11/08

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

li \_\_\_\_\_

Il Dirigente Settore Avvocatura  
(Avv. Vincenzo Catalano)



Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li \_\_\_\_\_

Il Dirigente del Settore FINANZE  
E CONTROLLO ECONOMICO  
(dr. Sergio Muollo)

### **LA GIUNTA**

Su relazione del Presidente  
A voti unanimi

### **DELIBERA**

**Per** i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

**Ratificare** gli atti di costituzione in giudizio dell'Ente di cui alla determina n. 150/08 ed autorizzare la costituzione nel giudizio promosso da Martone Grazia c/ Provincia di Benevento con ricorso notificato il 11/01/08;

**Dare** alla presente immediata esecutività stante l'urgenza

2008 09 10 10

Verbale letto, confermato e sottoscritto  
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

**IL PRESIDENTE**  
(On.le Carmine NARDONE)

N. 240 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

**BENEVENTO** 17 MAR. 2008

**IL MESSO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. Gianclaudio IANNELLA

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 17 MAR. 2008 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

SI ATTESTA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

03 APR. 2008

il **IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. Gianclaudio IANNELLA

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 il giorno 03 APR. 2008.

Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)

◇ Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)

◇ E' stata revocata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

**BENEVENTO**, il 03 APR. 2008

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. Gianclaudio IANNELLA

Copia per		il	_____	prot. n. _____
SETTORE <u>AVVOCATURA</u>		il	_____	prot. n. _____
SETTORE _____		il	_____	prot. n. _____
SETTORE _____		il	_____	prot. n. _____
Revisori dei Conti		il	_____	prot. n. _____
x Nucleo di Valutazione	<u>2010</u> <u>19.3.08</u>	il	_____	prot. n. _____

*conf. Capigruppo*

Avv. Pierluigi Arigliani  
Patrocinante in Cassazione  
Avv. Marianna Zica  
Avv. Paola Ferrannini  
Avv. Dorinda De Conno

PROVINCIA DI BENEVENTO  
AOO: Prot. Generale  
Registro Protocollo Entrata  
Nr. Prot. 0000828 Data 14/01/2008  
Oggetto RICORSO MARTONE GRAZIA  
Dest. AVvocatura Settore; [...]

Settore Avvocatura

Prot. n. 422

COPIA

15.08.2008  
R. U. S. I. S. C. / O. P.

**TRIBUNALE DI BENEVENTO**  
**SEZIONE LAVORO**



**RICORSO**

**PER**

Nell'interesse di Martone Grazia, nata a Benevento il 15/3/1947 ed ivi residente alla Via XXV Luglio, rappresentata e difesa dall'Avv. Pierluigi Arigliani, giusta mandato a margine del presente atto, e presso lo stesso elettivamente domiciliata in Benevento al Viale Atlantici n. 45. Ai sensi dell'art. 170 c.p.c. e nel rispetto della normativa, anche regolamentare concernente la sottoscrizione, la trasmissione e la ricezione dei documenti informatici e teletrasmessi, chiede di ricevere le comunicazioni al seguente numero di FAX: 0824/317426 e/o all'indirizzo di posta elettronica: pierluigiariigliani@virgilio.it

**CONTRO**

Provincia di Benevento, in persona del suo legale rappresentante p.t.

**OGGETTO:** Ricorso per il riconoscimento del diritto della ricorrente alla conservazione della Posizione Organizzativa sino alla data della sua naturale scadenza, con diritto alla restituzione del relativo compenso economico ed, in ogni caso, al risarcimento del danno subito per effetto della condotta illegittima della Pubblica Amministrazione.

**FATTO**

La ricorrente è stata assunta presso l'Amministrazione Provinciale di Benevento il 1/4/1984 con la qualifica di Aiuto Segreteria. Successivamente è stata assegnata agli Uffici Affari Giunta e Consiglio nella qualità di responsabile, ha svolto l'attività con continuo e gravosissimo impegno quotidiano, protrattasi, frequentemente, oltre il normale orario di lavoro per le complesse incombenze di ufficio.

Assegnata al "Settore servizi ai cittadini", per il suo senso del sacrificio, spirito di abnegazione e dedizione al lavoro, quale

**MANDATO**

Nominiamo e costituamo quale nostro procuratore e difensore in ogni fase del presente giudizio, compreso il giudizio di esecuzione e le impugnazioni l'Avv. Pierluigi Arigliani e presso quest'ultimo elettivamente domiciliato in Benevento al Viale Atlantici n. 45. All'uopo gli conferiamo tutte le facoltà di legge nessuna esclusa ed eccettuata, compresa quella di sottoscrivere il presente atto, di redigere e notificare motivi aggiunti, di rinunciare agli atti di causa, di chiedere giuramento decisorio, di chiedere interrogatorio formale, di chiamare in causa terzi, di sollevare e proporre querela di falso, di citare testi, di rappresentare e difendere, di proporre domande riconvenzionali, di nominare sostituti, di farsi rappresentare in udienza, di nominare consulenti, di transigere e conciliare, ritenendo sin d'ora per rato e fermo tutto l'operato del menzionato procuratore e difensore senza bisogno di ulteriore ratifica o conferma. Prestiamo il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della ex art. 13, D.Lgs. 196/2003 e dei dati sensibili ex art. 22 D.Lgs. 196/2003.

Benevento 14/01/2008

Gen. Medea

TALE E LA FIRMA

Avv. Pierluigi Arigliani

11 GEN. 2008

Shepale  
Sett. Serv. C. H.  
Sett. Assistenza Clienti

soggetto inquadrato in categoria "D", con determina n. 615/08 del 28.12.2006 l'istante è stata nominata responsabile di posizione organizzativa sino al 31.12.2007 con la responsabilità del "Servizio Affari Generali" con indennità definita nella misura annua di € 7.282,00.

Con determinazione n. 288/08 del 30.05.2007 *ad nutum* il dirigente Dott.ssa Patrizia Taranto, dirigente del settore servizi ai cittadini, ha disposto inopinatamente ed immotivatamente la revoca "implicita" della P.O. assegnata alla ricorrente, attribuendole solo la responsabilità di Unità Operativa con il conferimento dei relativi compiti, doveri e responsabilità previsti dal CCNL in materia ed assegnando, nel contempo, a decorrere dal 1 giugno 2007, la responsabilità del "Servizio Affari Generali" ad altro soggetto, con attribuzione allo stesso della Posizione Organizzativa ed il conferimento della relativa indennità.

Con tale determinazione i servizi del "Settore Servizi ai cittadini" a cui è assegnata la ricorrente vengono aumentati da cinque a sei.

Invero mentre con la precedente organizzazione, effettuata con determinazione n. 518/08 del 22.11.2005, i servizi erano cinque con l'assegnazione delle seguenti posizioni organizzative:

- Organi istituzionali: al Geom. Buratto Antonio;
- Politiche sociali: alla Dott.ssa Bartolomei Luigina;
- Affari Generali: alla Dott.ssa Martone Grazia;
- Cultura e Turismo: al Rag. Nazzaro Michele;
- Per quanto concerne il "Servizio Istituzioni culturali" va precisato che la posizione organizzativa non è stata mai assegnata per carenza di professionalità nell'Ente richiesta per la peculiarità delle attività del servizio.

Nel mese di maggio del 2007 il Rag. Nazzaro Michele viene collocato in quiescenza.

Con determina n. 288/08 del 30 maggio 2007 viene implicitamente revocata la posizione organizzativa alla ricorrente e viene aggiunto



un altro servizio, quindi i servizi da cinque passano a sei con l'assegnazione delle seguenti posizioni organizzative:

- Organi istituzionali: al Geom. Buratto Antonio;
- Politiche sociali: alla Dott.ssa Bartolomei Luigina;
- Comunicazione: al Dott. Antonio De Lucia;
- Affari Generali: alla Dott.ssa Libera Del Grosso;
- Cultura e Turismo: al Dott. Giuseppe Marsicano;
- Relativamente al "Servizio Istituzioni culturali" si precisa che non è stata assegnata la posizione organizzativa considerato che l'Ente è privo della professionalità richiesta per la copertura del posto.

Certamente l'organizzazione generale del settore si è ampliata ma la nuova organizzazione non incide affatto sul "Servizio Affari Generali" a cui la ricorrente è destinata e di cui ha avuto la responsabilità per effetto dell'assegnazione della P.O. per tutto l'anno 2007 e sin dall'anno 2004.

Non essendo intervenuta alcuna riorganizzazione del servizio a cui la ricorrente è assegnata, la revoca della P.O. prima della scadenza, poteva avvenire solo per motivate ragioni con atto scritto e motivato, conseguenti ad accertamenti di risultati negativi, ai sensi dell'art. 9, comma 3, C.C.N.L. 1998-2001 del Comparto del PERSONALE DEGLI EE.LL. E DELLE REGIONI, sottoscritto in data 31 marzo 1999.

Per tali motivi, con istanza del 26.06.2007 la ricorrente ha presentato presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Benevento richiesta di tentativo obbligatorio di conciliazione, ma la conciliazione non è riuscita atteso che non è stato possibile costituire il Collegio di Conciliazione, in quanto l'Amministrazione Provinciale di Benevento non ha presentato osservazioni scritte, né ha nominato il proprio rappresentante in seno a tale Collegio.

#### **DIRITTO**

Il ricorso è fondato e va accolto.

Il Dirigente che revoca la P.O. ha l'obbligo, in forza dell'art. 9, comma 3, C.C.N.L. 1998-2001 del Comparto del Personale degli EE.LL. e delle Regioni sottoscritto in data 31 marzo 1999, di indicare un'idonea ed esaustiva motivazione a salvaguardia del riconoscimento della professionalità e della qualità delle prestazioni lavorative individuali, conformemente agli obiettivi sanciti dall'art. 2 del medesimo contratto di lavoro del personale degli enti locali.

In sostanza, la condizione legittimante l'adozione di un provvedimento di revoca della P.O. prima della scadenza (nel caso di specie il 31 dicembre 2007) consiste nell'adozione di un provvedimento scritto e motivato che deve essere notificato alla parte interessata.

La *ratio* della norma che risiede nella possibilità di revocare l'incarico "per intervenuti mutamenti organizzativi", deve riguardare mutamenti organizzativi che modificano l'organizzazione degli uffici e servizi esistente al momento del conferimento dell'incarico relativo alla posizione organizzativa, cioè una reale modificazione di carattere organizzativo introdotta nell'ambito dell'Ente.

Il Dirigente Dott.ssa Taranto con determinazione n. 288/08 del 30.05.2007, pervenuta alla ricorrente in via del tutto informale, ha disposto la revoca "implicita" della Posizione Organizzativa assegnata alla ricorrente, senza l'adozione di alcun atto scritto e motivato, come espressamente richiesto dall'art. 9, comma 3, CCNL 1998-2001 del Comparto del Personale degli EE.LL. e delle Regioni, sottoscritto in data 31 marzo 1999, attribuendole solo la responsabilità di Unità Operativa con il conferimento dei relativi compiti e responsabilità previsti dal CCNL in materia ed assegnando, al contempo, a decorrere dal 1 giugno 2007, la responsabilità del "Servizio Affari Generali" ad altro soggetto, con attribuzione allo stesso della Posizione Organizzativa ed il conferimento della relativa indennità.

Da ciò deriva che l'atto *de quo* non può assolutamente surrogare l'atto di revoca richiesto *ad substantiam* dalla normativa



contrattuale, atto tipico recettizio, che deve essere puntualmente motivato e notificato all'interessata nei modi e nelle forme di legge, per consentire alla parte, ai sensi dell'art. 24 Cost., di tutelare adeguatamente i propri diritti.

L'omessa notificazione dell'atto, rectius provvedimento, di revoca ha, quindi, illegittimamente compresso e compromesso il diritto di difesa della ricorrente costituzionalmente garantito.

L'Ente ha giustificato tale decisione con la necessità di dover provvedere ad una riorganizzazione degli uffici e servizi del "Settore Servizi ai cittadini".

A seguito del conferimento della posizione organizzativa "Servizio Affari Generali" alla Dott.ssa Libera Del Grosso, la Dott.ssa Martone ha continuato a svolgere le funzioni già assicurate in precedenza nell'ambito della U.O. "Giunta e Consiglio" incardinata nel "Servizio Affari Generali", considerato che la determinazione n. 288/08 è carente e generica, perché pur attribuendo la responsabilità di U.O. a quattro dipendenti, tra cui la dott.ssa Martone, non specifica contestualmente le attribuzioni di ogni U.O.

La "nuova" (!!!) (sic!) organizzazione non incide sul "Servizio Affari Generali" a cui la ricorrente è destinata e di cui ha avuto la responsabilità per effetto dell'assegnazione della P.O.

Analizzando, infatti, l'evoluzione del "Servizio Affari Generali" nell'ambito del "Settore Servizi ai cittadini", emerge che con la determina n. 518/08 del 22/11/05, avente ad oggetto "Atto di riorganizzazione del Settore Servizi ai cittadini approvato con determina n. 224 dell'8/04/04". Modifica ed integrazione", il "Servizio Affari Generali", che qui interessa, risultava così articolato:

- U.O. Giunta e Consiglio;
- U.O. Segreteria Generale (con servizio *Messi e Albo*);
- U.O. Protocollo - Archivio.

Con determinazione n. 288/08 del 30/05/07 avente ad oggetto "Riorganizzazione Uffici e Servizi - Provvedimenti", il Servizio

Affari Generali risulta così articolato con l'individuazione del personale suddiviso per categoria:

- U.O. Giunta e Consiglio (Protocollo);
- U.O. Segreteria Generale (Albo).

**Nel caso in esame, quindi, non si è concretizzato alcun mutamento organizzativo.**

Le funzioni, infatti, nell'ambito del "Servizio Affari Generali" sono rimaste immutate.

Le due riorganizzazioni hanno in comune le seguenti U.O. ed i corrispettivi servizi:

- U.O. Giunta e Consiglio;
- U.O. Segreteria Generale.
- Nell'ambito della U.O. Protocollo-Archivio si precisa preliminarmente che le funzioni di "Archivio" da moltissimi anni non vengono assolve dalla U.O. e, per l'effetto, nella seconda riorganizzazione esso non viene riportato, mentre il Protocollo è stato accorpato con la U.O. Giunta e Consiglio, perché al vertice della U.O. Protocollo-Archivio era impropriamente prevista una figura professionale di Categ. C, mentre al vertice doveva essere previsto un dipendente di Categ. D;
- Il servizio "messi" denominato nella seconda riorganizzazione "Albo", era già previsto nella precedente riorganizzazione e svolto da n°2 dipendenti categ. B, con la qualifica di "messi notificatori".

**In sostanza è stato effettuato solo un mutamento del *nomen iuris*: invero le funzioni sono rimaste invariate anche prima del conferimento della titolarità della P.O. alla Dott.ssa Martone.**

Conseguentemente, non essendo intervenuta alcuna riorganizzazione del servizio a cui la ricorrente è assegnata, la revoca della P.O. poteva essere disposta solo in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi ai sensi del già citato art. 9, comma 3, CCNL



1998-2001 del Comparto del Personale degli EE.LL. e delle Regioni sottoscritto in data 31 marzo 1999.

I mutamenti organizzativi intervenuti, infatti, non hanno certo modificato l'organizzazione del "Servizio Affari Generali" esistente al momento del conferimento dell'incarico relativo alla posizione organizzativa all'istante, né si è in presenza di ristrutturazioni della struttura dell'ufficio tali da comportare un nuovo modello organizzativo con la ricollocazione di funzioni incidente sull'attività che forma oggetto di posizione organizzativa, come doviziosamente dimostrato e documentato.

**Solo se la modifica organizzativo-istituzionale è tale da rendere inattuabile l'attività che forma oggetto di posizione organizzativa, questa può essere revocata.**

In assenza di tale fondamentale presupposto di legge per la revoca della P.O. tale revoca "implicita" è illegittima e va disapplicata.

Ciò premesso e ritenuto, la sig.ra Martone Grazia, come sopra rappresentata e difesa, rassegna le seguenti

### CONCLUSIONI

Piaccia all'Ill.mo Tribunale adito, in funzione di G.L., così decidere:

- 1) accogliere il presente ricorso e, per l'effetto, riconoscere il diritto della ricorrente alla conservazione della Posizione Organizzativa sino alla data della sua naturale scadenza, 31.12.2007, con diritto alla restituzione del relativo compenso economico, oltre interessi e rivalutazione ex art.429 cpc.
- 2) disporre, a favore della ricorrente, il risarcimento dell'ingiusto danno subito in conseguenza dei fatti ed atti di cui in narrativa, di natura patrimoniale e non, nella misura che sarà ritenuta di giustizia;

3) disapplicare i provvedimenti illegittimi impugnati che umiliano e danneggiano l'istante, nonché ogni altro atto collegato, connesso e coordinato.

Con vittoria di spese, diritti ed onorari di difesa da distrarsi in favore del sottoscritto procuratore anticipatario.

Trattasi di materia esente dal contributo unificato perché materia di lavoro.

Unitamente al presente ricorso, si deposita in giudizio la seguente documentazione:

- Copia tentativo obbligatorio di conciliazione;
- Copia attestazione di mancata conciliazione;
- Copia Determina Provincia di Benevento n. 224/08 dell'8.04.2004;
- Copia Determina Provincia di Benevento n. 597/08 del 31.12.2004 ;
- Copia Determina Provincia di Benevento n. 518/08 del 22.11.2005;
- Copia Determina Provincia di Benevento n. 579 del 23.12.2005;
- Copia Determina Provincia di Benevento n. 615/08 del 28.12.2006;
- Copia Determina Provincia di Benevento n. 288/08 del 30.08.2007;

Articoli 2 e 9, CCNL 1998-2001 del Comparto del Personale degli E.E.LL. e delle Regioni sottoscritto in data 31 marzo 1999.

19 settembre 2007

22.11.07

Avv. Pierluigi Angiliani

SEZIONE

TRIBUNALE ORDINARIO DI BENEVENTO  
E UFFICIO CONFORMI AL SUO CIRCOLO  
Ch. 91  
L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO

di legge

Il C...  
letto...  
dal...  
zione...  
Bli, 12

**TRIBUNALE DI BENEVENTO**  
**RELATA DI NOTIFICA**  
**Ufficio Unico Notifiche**

Addi.....

Ad istanza della Sig.ra Martone Grazia ed a richiesta dell'Avv. Pierluigi Arigliani, come in atti io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico Notifiche del Tribunale di Benevento ove risiedo per l'incarico, ho notificato, per sua piena scienza e conoscenza, il su esteso atto, mediante copia conforme all'originale a:

1) Provincia di Benevento in persona del suo legale rappresentante p.t. - 82100 Benevento

A mani di

a mani dell'impiegata **SFORZA ROCANNA**  
Incaricata alla ricezione atti t.q.

**11 GEN. 2008**

Tribunale di Benevento  
UFFICIALE GIUDIZIARIO B/D  
**PASQUALE DE NICHELE**